



## Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 11** Principali elementi di innovazione
- 14** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo ha fissato i punti fondamentali del PTOF dell'istituto, ai quali il Collegio dei docenti si deve conformare.

Inoltre lo stesso atto di indirizzo individua e stabilisce le modalità in cui vanno orientate le aree di organizzazione, didattica, formazione, monitoraggio e valutazione, nonché gli indirizzi per la gestione e l'amministrazione e quelli relativi all'organizzazione testuale del presente PTOF.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

### MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AL CONTENIMENTO DELLA SITUAZIONE SANITARIA COVID 19

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione inerenti la situazione Covid-19 Il dirigente intende:

- Continuare a mettere in atto, laddove necessario, ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Individuare referenti Covid di Istituto;
- Per efficientare il servizio scolastico in tutte le sue articolazioni, il D.S. seguirà con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto e la comunità scolastica. A tal proposito utilizzerà in maniera parsimoniosa ed equilibrata le disposizioni normative in essere e quelle che verranno in un'ottica di equilibrio tra le esigenze del servizio e le esigenze dei singoli lavoratori così da dare soddisfazione ai singoli e concretezza al disposto normativo;
- Assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica sia in termini di didattica che di efficacia amministrativa in sinergia con la DSGA, con la quale ci sarà una collaborazione continua.

### AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA

La progettualità d'istituto è tutta volta ad un lavoro in presenza favorendo una didattica attiva, coinvolgente, volta al recupero della socialità ma anche in grado di utilizzare le strumentazioni digitali innovative in dotazione dell'Istituto.

### FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale, il Dirigente procederà alla riorganizzazione del piano di



formazione del personale docente e non docente, attraverso modalità che permettano al personale tutto di avvalersene.

Gli assi di riferimento su cui intervenire per la formazione sono indicati nella sez.4 del presente PTOF

Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del Dirigente, delle FFSS, dei referenti di sede, dei coordinatori di classe e dei dipartimenti; si procede guidando i docenti ed i Consigli di classe nelle programmazioni didattiche per competenze che tengano conto di un'attività didattica in presenza.

Il Dirigente scolastico monitora il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica e valutazione, promuove la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente scolastico assicura l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con gli alunni con diverse abilità.

Il Dirigente scolastico promuove tutte le attività e le occasioni che consentono non solo di incrementare lo sviluppo interprofessionale ma anche la condivisione in modalità di rendicontazione sociale di best practice in uso nell'Istituto (partecipazione a festival, fiere di settore, visiting).

Il Dirigente scolastico anche in un'ottica di sviluppo professionale promuove l'adesione a reti di scopo e Convenzioni con enti accreditati per la formazione.

Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy.



Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP, RLS e il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro anche a seguito dell'emergenza sanitaria.

Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EL.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni e il supporto degli Enti preposti.

Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la vita della scuola.

Il Dirigente scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'Istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le presenti linee di indirizzo del dirigente scolastico hanno la finalità di concorrere a predisporre l'avvio funzionale dell'a.s. 2022/23,

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali



## Priorità desunte dal RAV



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER IL MIGLIORAMENTO**

---

È volto a ideare, programmare, realizzare una didattica per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola, progettando insieme, predisponendo prove comuni e compiti autentici nelle classi parallele prevedendo anche l'uso delle TIC

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di un curricolo verticale per competenze

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli ambienti di apprendimento più dinamici ed operativi al fine di consentire l'acquisizione delle competenze attraverso modalità e metodologie didattiche adeguate agli stili di apprendimento degli alunni.

---

#### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**





Per la scuola primaria programmare per classi parallele almeno 2 volte mese. Per la scuola secondaria di 1° grado incrementare le riunioni per materie per gli ambiti disciplinari oggetto di valutazione esterna (Prove nazionali)

---

## Attività prevista nel percorso: Programmare insieme

---

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Stesura e realizzazione delle programmazioni comuni per competenze in tutti e tre gli ordini di scuola



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Tra i principali elementi di innovazione per i quali si lavorerà assiduamente nel triennio rientrano quelli legati alle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Il nostro Istituto a questo proposito sta implementando la dotazione tecnologica per la didattica e sta lavorando per la formazione in tal senso del personale docente.

Molti sono già del resto gli insegnanti che utilizzano in classe gli strumenti digitali, facendo largo uso di strumenti audiovisivi, della Lavagna Interattiva Multimediale durante le lezioni, preparando e svolgendo unità didattiche con il metodo della Flipped Classroom e/o comunicando con gli alunni tramite la piattaforma Google Classroom.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno promosse forme organizzative flessibili: potranno essere previste forme di integrazione fra le discipline e la loro possibile aggregazione in aree della scuola primaria. In particolare, l'adozione di modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello potrebbero rappresentare un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; ciò al fine di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare per gli stranieri. Sul versante metodologico-organizzativo, nell'ambito della flessibilità, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale.



Si potenzierà l'apprendimento delle lingue straniere e si valorizzeranno le eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione.

Si coglieranno le opportunità offerte dal territorio al fine di calibrarle sui bisogni emersi all'interno dell'istituto.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Saranno previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

In particolare, l'attività di Formazione per il personale docente sarà orientata alle esigenze tematiche emerse dall'indagine sui bisogni formativi:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Approfondimento disciplinare - didattica dell'italiano
- Approfondimento disciplinare - didattica della matematica
- Approfondimento della didattica della lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Valutazione e miglioramento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Supporto alla redazione PEI secondo il modello ICF



Per quanto riguarda la Formazione del personale amministrativo ed ausiliario, si ritiene di consolidare le competenze professionali relativamente all'utilizzo delle tecnologie digitali.

Sarà prevista anche la formazione sulla sicurezza, per tutto il personale, così come da normativa vigente.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto Comprensivo "G. Carducci" è risultato destinatario dei seguenti fondi PNRR: - Scuole 4.0 innovative e laboratori per quanto riguarda le seguenti attività:

- scuole 4.0 innovative e laboratori
- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Nell'ottica di una partecipazione condivisa alle azioni volte ad implementare metodologie ed ambienti didattici il Dirigente scolastico ha chiesto ai docenti interessati di suggerire eventuali azioni migliorative congruenti con l'allocatione dei fondi e di far pervenire riflessioni, contributi che possano essere presi in considerazione.

L'utilizzo dei fondi potrebbe essere devoluto a interventi volti a:

- creazione di ambienti di apprendimento orientati ai bisogni formativi degli alunni DVA della scuola primaria, con la realizzazione di aule dotate di materiali e arredi specifici
- implementazione degli arredi e materiale presente nelle aule di musica, sia nella scuola primaria che nella secondaria
- implementazione del materiale presente nelle palestre e delle aule destinate all'attività ludico-motoria in tutti e plessi
- creazione di ambienti di apprendimento dedicati al miglioramento delle competenze STEM e multilinguistiche
- adeguamento di aule speciali e laboratori in modo che diventino maggiormente inclusivi